

**ORIGINALE**

Deliberazione N. 50

Data 29-11-2013



**COMUNE DI CAMPOSAMPIERO**  
**PROVINCIA DI PADOVA**

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

**Oggetto:** PRESA ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO 2013 DELLA TARIFFA CORRISPETTIVO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI DI CUI ALL'ART. 14 COMMA 29 DEL D.L N. 201/2011 E DETERMINAZIONE SCADENZA PAGAMENTO MAGGIORAZIONE TARIFFA DI CUI ALL'ART. 14 COMMA 13 DEL PREDETTO D.L. 201/2011

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **19:35** nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano

ZANON DOMENICO	P	GIACOMINI ALESSIO	P
GUMIERO ANDREA	P	PONTAROLLO IVAN	P
SERATO CARLO	P	GIOLO PARIDE	P
BELLOTTO GIANFRANCO	P	SQUIZZATO ORIANO	P
MONTEMITRO ANTONIO	P	MARZARO ATTILIO	P
SCIRE' SALVATORE	P	MASETTO LUCA	P
TORRESIN GIOVANNI	A	BAGGIO LUCA	P
BARDUCA GIUSEPPE	P	MACCARRONE KATIA	P
PAGETTA RAFFAELLA	P	PERUSIN ATTILIO	P
DITTADI SONIA	P	GONZO CARLO	P
PELLANDA NICOLA	P		

(P)resenti n. 20. (A)ssenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Sig. CALIULO ANGIOLETTA

Il Sig. MONTEMITRO ANTONIO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

PELLANDA NICOLA

GIOLO PARIDE

MARZARO ATTILIO

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
MONTEMITRO ANTONIO

Il Segretario Generale  
CALIULO ANGIOLETTA

N. .... Reg. Pubbl.  <b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b> (art. 124, comma 1, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000)  Su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno ..... all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.  Addi _____  IL SEGRETARIO GENERALE CALIULO ANGIOLETTA	<b>ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE</b>  Io sottoscritto Messo C.le attesto che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal ..... ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.  Addi _____  IL MESSO COMUNALE	<b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b> (art. 134, comma 3, Testo Unico – D.lgs. 267/2000)  Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.  Addi _____  IL SEGRETARIO GENERALE CALIULO ANGIOLETTA
--	--	---

*Illustra l'argomento l'Assessore al Bilancio, Andrea Gumiero.*

*Quindi il Sindaco dà lettura della lettera da lui inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri Enrico Letta, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.*

*[durante la relazione entra il Consigliere Attilio Perusin alle ore 20:05]*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, ha istituito, dal 01/01/2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per il finanziamento del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa pubblica, nonché del costo dei servizi indivisibili dei comuni;
- il Commissario straordinario del Consorzio di Bacino Padova Uno, sulla base delle funzioni conferite dai comuni soci al Bacino Padova Uno, ha approvato, con deliberazione n. 13 del 11/06/2013, il Regolamento di igiene ambientale comprensivo della disciplina della tariffa corrispettivo prevista dal comma 29 dell'articolo 14 del DL 201/2011 e della disciplina e determinazione del tributo maggiorazione sui servizi;
- il Comune di Camposampiero, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.06.2013, ha recepito il suddetto Regolamento di igiene ambientale. In particolare la parte quinta dello stesso regolamento disciplina la gestione della Maggiorazione per i servizi indivisibili;
- con il succitato atto è stata affidata, altresì, la gestione del tributo in parola ad Etra s.p.a.;
- con deliberazione di giunta comunale n. 128 del 13.11.2013 è stato approvato il disciplinare per la definizione delle modalità operative inerenti la gestione del tributo maggiorazione per i servizi indivisibili;

**Considerato che** il piano finanziario e la determinazione delle tariffe corrispettivo sui rifiuti e sui servizi sono approvate dal Commissario straordinario del Consorzio di Bacino Padova Uno;

**Dato atto che** il Commissario Straordinario del Consorzio Bacino PD1, con verbale n. 22 del 18/10/2013, ha approvato il piano finanziario e le tariffe corrispettivo sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013 relativamente anche al Comune di Camposampiero;

**Precisato che,** il Decreto Legge 35/2013, per il solo anno 2013 riserva allo Stato le somme versate a titolo di maggiorazione, da calcolare sulla base del presupposto, della superficie e delle agevolazioni della tariffa corrispettivo;

**Richiamata** la risoluzione n. 9/DF del 9.9.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale il Ministero chiarisce che la Maggiorazione a copertura dei costi dei servizi indivisibili di cui all'art. 14 comma 13 del D.L. 201/2011 deve essere versata dai contribuenti a mezzo modello F24 entro la scadenza del 16.12.2013;

**Constatato che,** al fine di evitare eventuali responsabilità per danni erariali connessi ai mancati introiti da parte dello Stato della maggiorazione, è opportuno conformarsi alla risoluzione n. 9/DF del MEF e pertanto precisare che la scadenza per il pagamento della maggiorazione è fissato al 16.12.2013;

**Visti ed acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli articoli n. 49 – 1° comma e 147 Bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Con** l'assistenza del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Con voti** favorevoli n. 13, astenuti n. 7 (Squizzato, Marzaro, Masetto, Baggio, Maccarrone, Perusin, Gonzo) e contrari nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai 20 Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori su indicati, ai sensi della vigente normativa;

### **D E L I B E R A**

- 1) di prendere atto ed approvare il piano finanziario e le tariffe corrispettivo sui rifiuti e sui servizi anno 2013, di cui all'art. 14 comma 29 del D.L. n. 201/2011, approvati dal Commissario Straordinario del Consorzio Bacino PD1 con verbale n. 22 del 18/10/2013, **allegato Sub A**) alla presente;
- 2) di stabilire al 16.12.2013 la scadenza per il pagamento a mezzo modello F24 della Maggiorazione a copertura dei costi dei servizi indivisibili di cui all'art. 14 comma 13 del D.L. 201/2011, come specificato dal MEF con la risoluzione n. 9/DF del 9.9.2013;
- 3) di trasmettere il presente atto al Consorzio di Bacino PD1 ed alla società ETRA Spa per gli adempimenti di propria competenza.

#### **Ed inoltre:**

- 4) di dichiarare, con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 7 (Squizzato, Marzaro, Masetto, Baggio, Maccarrone, Perusin, Gonzo) e contrari nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai 20 Consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

*La dott. Mirka Simonetto, Responsabile dell'Area Finanziaria esce dall'aula.*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio  
SIMONETTO MIRKA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della stessa.

Il Responsabile del Servizio  
SIMONETTO MIRKA

---

Dichiaro che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal ..... per 15 giorni consecutivi.

Addi \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione è stata trasmessa a .....

CHE la presente deliberazione è stata revocata/annullata con delibera di Consiglio n. .... in data .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Caliulo dott.ssa Angioletta



*Comune di  
Camposampiero (PD)*

**Piano Finanziario  
TARIFFA RIFIUTI  
Anno 2013**



**Servizio**  
*Gestione Rifiuti*

## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>LA SITUAZIONE ATTUALE, GLI OBIETTIVI DI FONDO E GLI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2013.....</b>	<b>2</b>
RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U. ....	2
SERVIZIO DI IGIENE URBANA .....	2
SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI.....	3
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI.....	3
INVESTIMENTI.....	4
OBIETTIVI SOCIALI .....	5
<b>IL MODELLO GESTIONALE.....</b>	<b>6</b>
<b>LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO.....</b>	<b>6</b>
<b>IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE RISORSE FINANZIARIE.....</b>	<b>6</b>
<b>COPERTURA DEI COSTI.....</b>	<b>7</b>
<b>PRINCIPALI SCOSTAMENTI PREVISTI NELL'ESERCIZIO 2013 RISPETTO AGLI STANDARD DI SERVIZIO RELATIVI AL 2012 .....</b>	<b>8</b>

## **Premessa**

Il Decreto Legislativo n. 201/2011 all'art. 14 e la legge n. 228/2012 stabiliscono a decorrere dal 01/01/2013 la soppressione della TIA e la contestuale istituzione della TARES per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

Con il D.P.R. n. 158/99 viene elaborato il metodo normalizzato per determinare la Tariffa di riferimento e per definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie. L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Bacino PD1 del piano finanziario (cfr. art. 8 D.P.R. n. 158/99).

Nella compilazione del Piano Finanziario ex D.P.R. 158/99 viene utilizzato lo schema tipo predisposto dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e dall'ANPA e adattato alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto Gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Camposampiero (PD).

## **La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2013**

### ***Riduzione della produzione di R.U.***

ETRA S.p.a., Bacino Padova 1 e l'Amministrazione Comunale di Camposampiero hanno attuato programmi per le utenze domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico; in particolare, stante la caratteristica del territorio, si è scelto di promuovere il compostaggio domestico della frazione organica vegetale umida e verde.

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata.

E' possibile tuttavia, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nell'anno trascorso, dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuti previsti per l'intero anno 2013, contenuta nelle tabelle allegate.

### ***Servizio di igiene urbana***

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla

cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.

Nel Comune di Camposampiero è previsto un servizio di pulizia del territorio e di igiene urbana caratterizzato da standard uguali a quelli erogati nel corso del 2012 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento.

### ***Servizio di raccolta dei rifiuti urbani***

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è riportato lo schema descrittivo delle modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Sulla base dello standard di servizio adottato e dei dati storici (vedi Allegato *Scheda Produzione Rifiuti*), e con le dovute riserve di cui al sottocapitolo "Riduzione della produzione di R.U.", è possibile determinare l'obiettivo di raccolta differenziata per l'anno 2013 che viene indicato nella *Previsione Produzione Rifiuti*.

Per le utenze domestiche di tipo condominiale vengono consegnati, su specifica richiesta, dei contenitori dedicati alla raccolta porta a porta delle varie frazioni di rifiuto che vengono svuotati durante i normali turni di raccolta. Tale richiesta comporta l'imputazione in bolletta, a seguito di accettazione di un preventivo, di un addebito (dipendenti dalla volumetria del contenitore) pari a: 102,50 €/metro cubo.

### ***Trattamento dei rifiuti urbani***

Nella tabella *Impianti di Smaltimento ed Impianti di Recupero-Riciclo dei Rifiuti* è possibile individuare gli impianti di destinazione, per l'anno 2012, dove sono stati avviati i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Camposampiero.

Per l'anno 2013 si prevede di mantenere gli stessi impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti, considerando comunque che, per alcune tipologie di impianto, saranno possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

Nella tabella seguente vengono indicate le tariffe relative alle varie frazioni merceologiche i cui costi di trattamento/smaltimento vengono rendicontati nel Piano Finanziario:

Prezzi unitari di trattamento/smaltimento previsti per l'anno 2013 in €/ton (IVA esclusa)	
Legno	40,00
Umido	80 + 1,5 per ogni punto % di impurezza registrata da analisi merceologiche
Pile	800,00
Contenitori "T"+"F"	2.000,00
Farmaci	1.300,00
Verde e ramaglie	50,00
Frigoriferi-congelatori...	100,00
TV-computer...	100,00
Pneumatici	200,00
Secco residuo e Ingombranti	132,00
Secco da spazzamento	150,07

I ricavi derivanti dalla cessione di rifiuti differenziati ed i costi di gestione conseguenti sono riportati nella tabella allegata *Ricavi rifiuti riciclabili*. Il saldo tra ricavi e costi è conteggiato in detrazione ai costi di trattamento del *Riepilogo del quadro sinottico per macrovoci* per l'anno 2013. Tali importi sono quantificati in funzione degli effettivi quantitativi avviati a recupero nel 2012, oltre che dei reali ricavi e costi unitari. Tale documento dovrà essere verificato in sede di consuntivo.

### **Investimenti**

Gli investimenti sostenuti da parte del soggetto gestore inseriti nel piano finanziario sono riportati nella tabella allegata che contiene anche le rate di ammortamento in corso e inserite all'interno dei costi del servizio previsti all'interno della documentazione del piano finanziario.

Nella *Tabella Sinottica per Macrovoci* vengono riportate le rate di ammortamento necessarie alla copertura dei suddetti investimenti.

### **Obiettivi sociali**

Con l'adozione del sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti utili o necessari tra gli stessi.

Si investirà inoltre anche in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti.

Per le attività di campagna informativa e per la fornitura dei calendari è stato inserito alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazione..." un importo in linea con quanto previsto per l'anno 2012 fatti salvi gli eventuali scostamenti riportati all'interno del presente documento

I servizi di front office, back office e call center sono realizzati da ETRA S.p.A. e quindi i relativi costi sono inclusi nella *Tabella Sinottica per Macrovoce*.

A tal proposito si richiamano gli orari di apertura degli sportelli ETRA:

<b>Comune</b>	<b>lun</b>	<b>mar</b>	<b>mer</b>	<b>gio</b>	<b>ven</b>
	Vigonza	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Cittadella	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Rubano	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17

Sarà inoltre a disposizione un servizio di sportello telefonico con numero verde gratuito (tel. 800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. Gli orari sono riportati nella tabella seguente:

<b>SPORTELLO TELEFONICO (Giorni)</b>	<b>ORARIO</b>
Dal LUNEDI al VENERDI'	8.00- 20.00

Il kit standard per le prime utenze può essere ritirato senza costi diretti a carico dell'utenza presso i siti individuati da ETRA, in alternativa il materiale richiesto allo sportello verrà consegnato al domicilio dell'utente.

I costi relativi alla fornitura dei contenitori in dotazione alle nuove utenze, se non addebitati direttamente all'utenza, sono inclusi alla voce "Altri costi – forniture, recuperi, informazioni..." della *Tabella Sinottica per Macrovoce*. Verranno invece addebitati in bolletta 14 € IVA compresa per la consegna a domicilio dello stesso kit, a coloro che richiederanno il servizio.

Il kit standard fornito in comodato d'uso gratuito alle nuove utenze è invariato rispetto a quello consegnato nel 2012 fatte salve le eventuali nuove dotazioni riportate tra gli scostamenti all'interno del presente documento in quanto motivo di investimenti a carico del Gestore per la fornitura. Nei prossimi mesi verranno concordate tra Amministrazione e Gestore del servizio le condizioni tecnico - economiche per la fornitura di contenitori idonei per il conferimento di ciascuna tipologia di rifiuti da parte delle utenze iscritte al servizio nel rispetto delle normative vigenti in materia di movimentazione dei carichi e di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 e CCNL).

## **Il Modello Gestionale**

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

## **Livelli di Qualità del Servizio**

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo riportati nelle *Tablelle per Macrovoce* allegate.

## **Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie**

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali per il servizio sul territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta, adeguamenti degli impianti di destinazione, ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella *Tabella Sinottica dei costi per macrovoce*.

## **Copertura dei costi**

La normativa vigente prevede che la quota rifiuti della TARES corrispettivo debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto, per l'anno 2013 (come per l'anno precedente in regime di TIA 2), viene impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi. Inoltre si individua la ripartizione del prelievo necessario alla copertura dei costi, nelle macrocategorie di utenze (vedi *Tabella di Copertura*).

Il Gestore ha predisposto la documentazione allegata comprendendo una Tabella dei costi elaborata applicando l'adeguamento delle voci di costo per l'anno 2012 e 2013, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del vigente contratto di servizio ed in accordo con quanto deliberato dal Consorzio Bacino PD1.

I documenti in oggetto confermano, per l'anno 2012 e 2013, gli stessi efficientamenti sui canoni dei servizi (inseriti alla voce "Efficientamenti - maggiori ricavi") già riconosciuti a previsione 2012 e prevedono, oltre a questo, un ulteriore efficientamento, in detrazione ai costi derivanti dall'applicazione dell'indice ISTAT sui canoni dei servizi oggetto di tale revisione (in base agli accordi contrattuali vigenti), per compensare la quota eccedente l'adeguamento tariffario calmierato al 2,5%, accordato dal Gestore. Alla luce di quanto precedentemente riportato l'adeguamento tariffario previsto per il 2013, a parità di standard di servizio erogato, risulta essere minore rispetto al valore risultante dall'applicazione di quanto previsto dal DPR 158/99, ovvero dall'applicazione alla tariffa 2012 dell'indice di inflazione programmata e dall'aggiornamento derivante dagli scostamenti dovuti a sostanziali variazioni nella gestione e nelle modalità di esecuzione del servizio ovvero a modifiche dei prezzi di approvvigionamento di servizi e forniture da terzi. Come previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bacino Padova 1, n. 26 del 22.11.2012, l'ammontare complessivo dei suddetti aggiornamenti sarebbe infatti stato pari al 4,6% invece che del 2,5%.

Ciò è possibile grazie alle iniziative che Etra ha attivato e continuerà ad attivare per efficientare la gestione complessiva, comprimendo i costi ed accertando eventuali situazioni di evasione parziale o totale e grazie ai benefici derivanti dal positivo andamento del mercato del materiale cellulosico verificatosi nell'ultimo periodo. Tali benefici sono riportati anche all'interno della voce "Altri introiti" contenuta all'interno della *Tabella di Copertura* allegata.

Gli eventuali saldi derivanti dalla verifica dei costi e delle entrate relative all'esercizio 2012 (piano economico – finanziario consuntivo 2012 contenuto nella documentazione allegata) concorrono alla determinazione delle tariffe 2013, in accordo a quanto previsto dal regolamento vigente.

Nella documentazione allegata viene riportato il dettaglio relativo ai ricavi ed ai costi derivanti dalla gestione delle principali frazioni di rifiuti differenziati.

Si segnala inoltre che, a seguito della prevista chiusura della discarica di Campodarsego a partire dal 11 luglio 2012 e al conseguente conferimento del rifiuto secco residuo al termovalorizzatore APS di Padova, la tariffa di smaltimento di tale rifiuto, inserita all'interno della documentazione allegata, sulla base di quanto deliberato dal Bacino Padova 1, è pari ad €/ton 120 oltre IVA per l'esercizio 2012 ed €/ton 132 oltre IVA per l'esercizio 2013.

Segnaliamo inoltre che la documentazione allegata è stata predisposta in continuità con quanto messo in atto nell'anno precedente in accordo a quanto previsto dal regolamento vigente.

### **Principali scostamenti previsti nell'esercizio 2013 rispetto agli standard di servizio relativi al 2012**

Oltre a quanto deliberato dal Bacino PD1 e descritto nel capitolo precedente relativamente all'incidenza degli adeguamenti contrattuali, gli elementi di seguito elencati contribuiscono a determinare l'adeguamento tariffario indicato nella Tabella di copertura allegata.

- Discontinuità varie nei servizi erogati: costi sostenuti per 2 interventi di bonifica nel 2012, maggiori/minori quantità avviate a smaltimento/trattamento e mancato saldo positivo derivante dal 2011 con effetto positivo nell'anno successivo ma non riproponibile per il 2013. Tali discontinuità hanno un'incidenza sull'adeguamento tariffario del + 1,6% circa.
- Azzeramento dei budget per servizi di asporto rifiuti cimiteriali, recupero amianto o altri interventi su richiesta per recupero rifiuti abbandonati pericolosi e non, con un'incidenza sull'adeguamento tariffario del - 0,3% circa.
- Ulteriori entrate aggiuntive stimate per il 2013, oltre a quelle in efficientamento, per allineamento banche dati, nuove utenze e recupero evasione, con un'incidenza sull'adeguamento tariffario del - 3,8% circa.

## Scheda Produzione Rifiuti

COMUNE DI **Camposampiero**  
ANNO CORRENTE **2013**

TABELLA 1.1 - DATI DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI (dati in tonn.)

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
<b>Totale Rifiuti</b>	3.752	4.143	4.150	3.695	4.039	4.106	4.537	4.768	5.253	5.440	5.158	5.934	5.422	5.571	5.810	6.617	6.384	6.503	6.202	5.778
<b>% Differenziata</b>	4,3	3,1	3,9	39,6	56,7	52,3	58,8	58,1	60,1	59,0	63,2	64,6	62,1	59,8	58,5	59,6	58,1	58,9	59,3	60,4

GRAFICO 1.1 - TREND DI PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI IN KG / (ABITANTE PER ANNO)

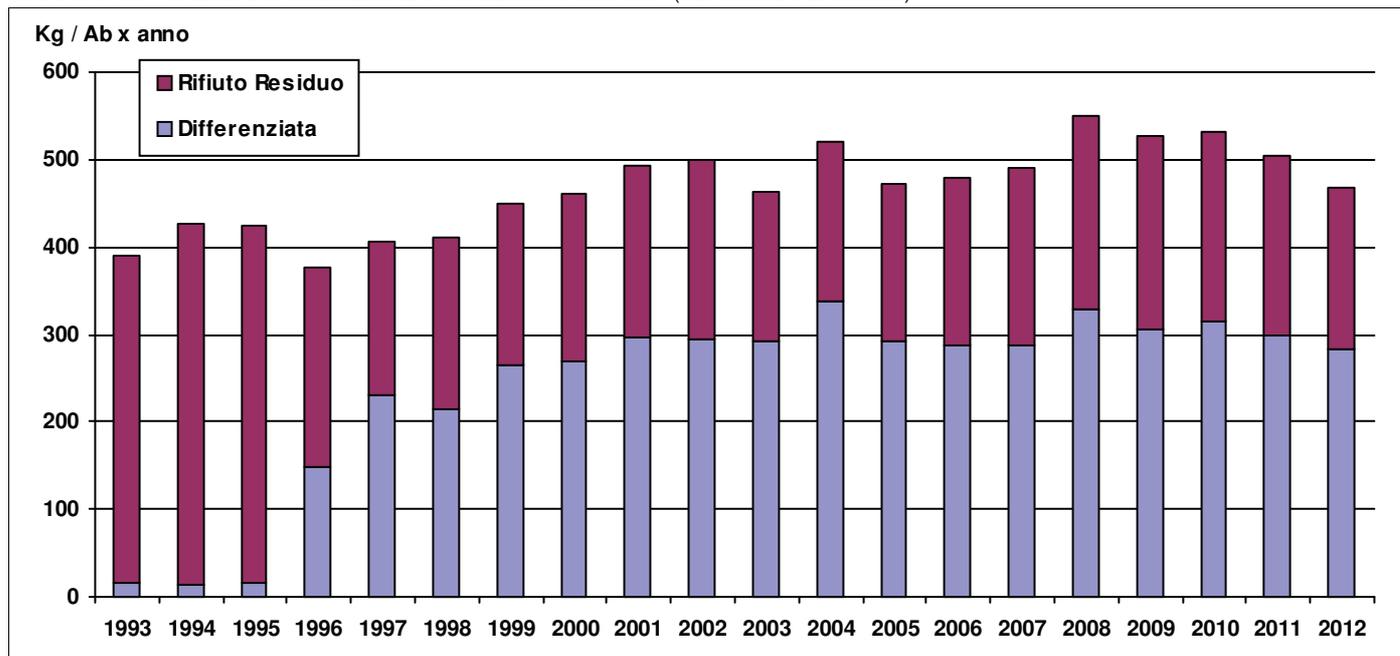
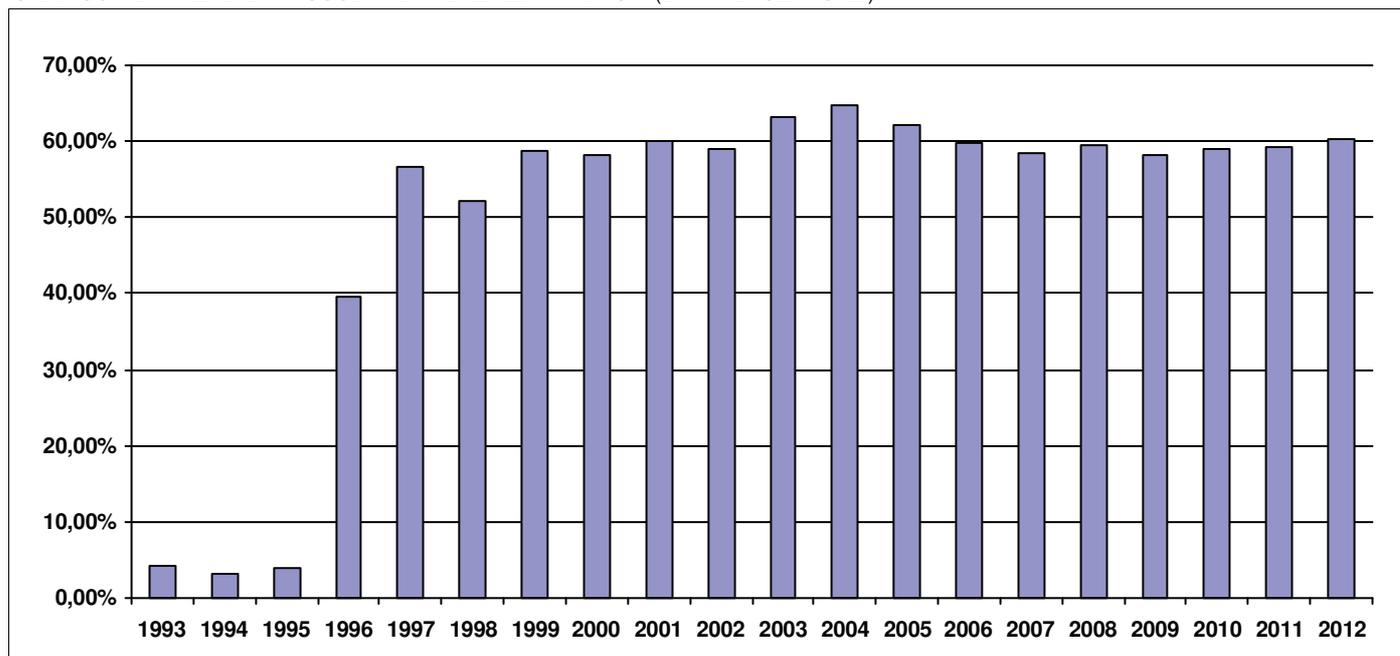


GRAFICO 1.2 - TREND DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI (DATI PERCENTUALI)



## DATI STORICI DI PRODUZIONE RIFIUTI

Quantità in Kilogrammi

Comune di **Camposampiero**

Tipo Rifiuto	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Secco Residuo e ingombranti	2.232.320	1.747.440	1.958.900	1.868.570	1.995.940	2.094.390	2.232.040	1.895.960	2.098.240	2.055.670	2.240.180	2.410.898	2.670.584	2.676.286	2.670.312	2.525.278	2.290.796
Verde	201.120	301.100	317.790	430.460	493.940	536.380	669.880	517.420	599.840	530.620	526.520	518.205	624.700	604.081	642.988	538.612	617.555
Multimateriale (plastica e/o vetro più metalli)	0	0	0	0	0	0	530.371	131.097	1.068	10.670	2.917	346.973	383.533	379.516	401.460	380.004	345.628
Umido	299.420	430.980	455.930	454.741	459.280	474.350	507.270	551.330	606.700	675.540	704.440	754.370	825.520	758.680	747.660	796.480	814.560
Plastica	38.376	75.346	91.979	97.175	110.366	104.544	11.302	268.440	340.260	354.880	374.860	45.450	26.127	20.533	21.888	28.744	43.138
Vetro	343.124	498.437	445.387	453.670	509.612	513.524	29.660	333.880	430.120	455.950	450.050	445.627	458.957	428.302	454.772	484.385	435.208
Inerti	0	0	0	252.800	194.700	241.000	193.040	128.200	369.460	151.760	125.880	179.858	186.545	133.885	146.694	185.995	127.521
Metalli	179.093	192.503	170.356	216.470	217.100	379.249	355.900	300.340	331.060	196.940	116.686	116.847	104.848	134.320	84.103	89.920	44.795
Carta Cartone	395.511	583.870	650.265	713.698	680.179	759.680	763.120	870.240	974.540	841.900	863.200	858.678	1.187.893	1.053.695	1.113.285	939.525	880.522
Beni durevoli e Legno	0	0	0	36.460	84.260	86.860	88.000	115.727	134.371	93.422	112.281	87.107	132.029	140.529	169.131	191.711	137.262
RUP	6.904	12.753	6.771	6.581	6.462	8.697	8.193	12.601	10.895	10.426	9.497	8.241	5.565	6.196	8.022	6.966	7.037
Altre raccolte	0	197.260	8.740	6.590	16.196	54.484	52.025	33.424	37.466	44.280	44.684	38.626	11.290	48.571	42.854	34.645	34.109
<b>Totale</b>	<b>3.695.868</b>	<b>4.039.690</b>	<b>4.106.118</b>	<b>4.537.215</b>	<b>4.768.035</b>	<b>5.253.158</b>	<b>5.440.801</b>	<b>5.158.659</b>	<b>5.934.020</b>	<b>5.422.058</b>	<b>5.571.195</b>	<b>5.810.880</b>	<b>6.617.591</b>	<b>6.384.594</b>	<b>6.503.169</b>	<b>6.202.265</b>	<b>5.778.131</b>
<b>Abitanti</b>	<b>9.804</b>	<b>9.922</b>	<b>10.014</b>	<b>10.093</b>	<b>10.333</b>	<b>10.680</b>	<b>10.887</b>	<b>11.160</b>	<b>11.392</b>	<b>11.499</b>	<b>11.634</b>	<b>11.852</b>	<b>12.043</b>	<b>12.126</b>	<b>12.211</b>	<b>12.279</b>	<b>12.337</b>

## DATI STORICI DI PRODUZIONE RIFIUTI

Quantità in Kg/Abitante

Comune di **Camposampiero**

Tipo Rifiuto	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Secco Residuo e ingombranti	227,69	176,12	195,62	185,14	193,16	196,10	205,02	169,89	184,19	178,77	192,55	203,42	221,75	220,71	218,68	205,66	185,69
Verde	20,51	30,35	31,73	42,65	47,80	50,22	61,53	46,36	52,65	46,14	45,26	43,72	51,87	49,82	52,66	43,86	50,06
Multimateriale (plastica e/o vetro più metalli)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48,72	11,75	0,09	0,93	0,25	29,28	31,85	31,30	32,88	30,95	28,02
Umido	30,54	43,44	45,53	45,06	44,45	44,41	46,59	49,40	53,26	58,75	60,55	63,65	68,55	62,57	61,23	64,87	66,03
Plastica	3,91	7,59	9,19	9,63	10,68	9,79	1,04	24,05	29,87	30,86	32,22	3,83	2,17	1,69	1,79	2,34	3,50
Vetro	35,00	50,24	44,48	44,95	49,32	48,08	2,72	29,92	37,76	39,65	38,68	37,60	38,11	35,32	37,24	39,45	35,28
Inerti	0,00	0,00	0,00	25,05	18,84	22,57	17,73	11,49	32,43	13,20	10,82	15,18	15,49	11,04	12,01	15,15	10,34
Metalli	18,27	19,40	17,01	21,45	21,01	35,51	32,69	26,91	29,06	17,13	10,03	9,86	8,71	11,08	6,89	7,32	3,63
Carta Cartone	40,34	58,85	64,94	70,71	65,83	71,13	70,09	77,98	85,55	73,22	74,20	72,45	98,64	86,90	91,17	76,51	71,37
Beni durevoli e Legno	0,00	0,00	0,00	3,61	8,15	8,13	8,08	10,37	11,80	8,12	9,65	7,35	10,96	11,59	13,85	15,61	11,13
RUP	0,70	1,29	0,68	0,65	0,63	0,81	0,75	1,13	0,96	0,91	0,82	0,70	0,46	0,51	0,66	0,57	0,57
Altre raccolte	0,00	19,88	0,87	0,65	1,57	5,10	4,78	3,00	3,29	3,85	3,84	3,26	0,94	4,01	3,51	2,82	2,76
<b>Totale</b>	<b>376,98</b>	<b>407,14</b>	<b>410,04</b>	<b>449,54</b>	<b>461,44</b>	<b>491,87</b>	<b>499,75</b>	<b>462,25</b>	<b>520,89</b>	<b>471,52</b>	<b>478,87</b>	<b>490,29</b>	<b>549,50</b>	<b>526,52</b>	<b>532,57</b>	<b>505,11</b>	<b>468,36</b>

Piano Finanziario Comune di Camposampiero

PREVISIONE PRODUZIONE DEI RIFIUTI DELL'ANNO 2013

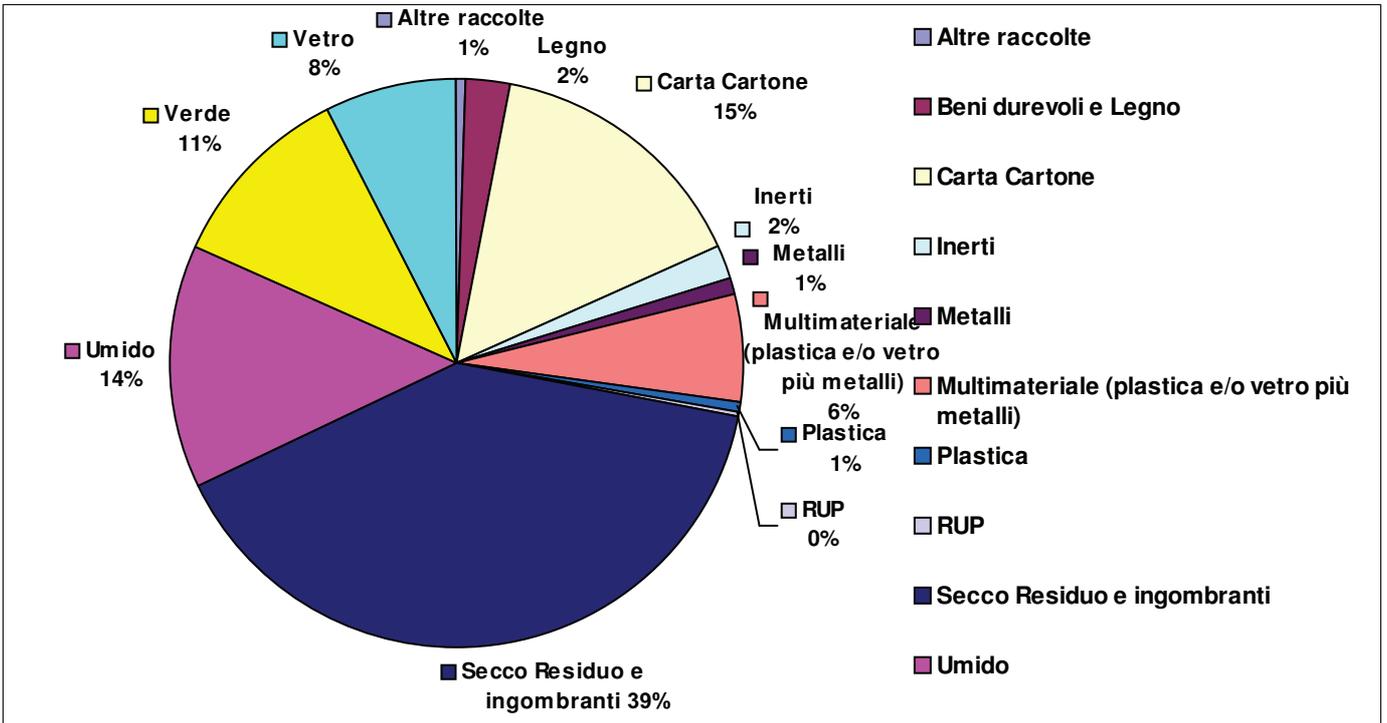
TIPO DI RIFIUTO	Q.tà in KG/Anno
Altre raccolte	34.109
Beni durevoli e Legno	137.262
Carta Cartone	880.522
Inerti	127.521
Metalli	44.795
Multimateriale (plastica e/o vetro più metalli)	345.628
Plastica	43.138
RUP	7.037
Secco Residuo e ingombranti	2.290.796
Umido	814.560
Verde	617.555
Vetro	435.208
<b>Totale</b>	<b>5.778.131</b>

TIPO DI RIFIUTO	Q.tà in KG/Abitante Anno
Altre raccolte	2,8
Beni durevoli e Legno	11,1
Carta Cartone	71,4
Inerti	10,3
Metalli	3,6
Multimateriale (plastica e/o vetro più metalli)	28,0
Plastica	3,5
RUP	0,6
Secco Residuo e ingombranti	185,7
Umido	66,0
Verde	50,1
Vetro	35,3
<b>Totale</b>	<b>468,4</b>

TIPO DI RIFIUTO	Q.tà in KG/Abitante Giorno
RIFIUTO RICICLABILE TOTALE	0,77
RIFIUTO NON RICICLABILE TOTALE	0,51
RIFIUTO URBANO TOTALE	<b>1,28</b>
RD %	<b>60,4%</b>

Piano Finanziario Comune di Camposampiero

PREVISIONE QUANTITATIVI RIFIUTI ANNO 2013



## SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Camposampiero**

ANNO CORRENTE **2013**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione e coordinamento del servizio	Gestione, controllo e coordinamento del servizio.	ETRA SPA			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Servizio dedicato	Asporto rifiuti da Ospedale e Casa di Riposo	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			
Secco Residuo e ingombranti	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Secco residuo porta a porta - sacchi semitrasparenti	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	52	Settimanale - martedì. Dopo l'attivazione del nuovo servizio passerebbe a quindicinale	Potrebbe essere concordata l'attivazione della raccolta mediante contenitori da 120 lt. dotati di microchip. Nelle zone del centro storico e dell'area residenziale di via Puccini il servizio potrebbe inoltre prevedere l'attivazione di 2 press
Vetro	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Vetro porta a porta - cassetta apposita o bidone	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	26	Quindicinale al lunedì (settimanale per i grandi produttori)	Sarà possibile nel corso del 2013 la modifica delle modalità di raccolta
Plastica	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Plastica e lattine porta a porta - sacchi semitrasparenti	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	52	Settimanale - venerdì	
Secco Residuo e ingombranti	Servizio dedicato	Raccolta pannolini per utenze indigenti - su richiesta	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	52	Settimanale	Servizio che verrebbe attivato in caso di riduzione della frequenza del servizio ordinario a quindicinale. In alternativa è possibile il conferimento ai press del secco

## SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Camposampiero**

ANNO CORRENTE **2013**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Umido	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Umido porta a porta - bidoncino e sacchetti biodegradabili	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	122	Bisettimanale - lunedì e venerdì (trisettimanale in estate: da giugno a settembre, anche al mercoledì)	
Carta Cartone	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Carta e cartone porta a porta - sfusa, in borse di carta o scatoloni o legata in pacchi	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	52	Settimanale - giovedì (bisettimanale in centro storico - giovedì e sabato)	Potrebbe essere concordato il posizionamento nel centro storico 1 press-container sospendendo la raccolta del sabato per le ditte
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione e coordinamento del servizio	Gestione complessiva ecocentro	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			
Rifiuti differenziati in generale	Servizio dedicato	Asporto inerti	ETRA SPA o ditte da essa incaricate		Svuotamento al bisogno c/o centro di raccolta	
Secco Residuo e ingombranti	Spazzamento meccanizzato	Servizio di spazzamento con spazzatrice meccanica - suddivisione del territorio in 4 zone pulite ognuna mensilmente al venerdì	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	12		
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Servizio dedicato	Fornitura e pulizia contenitori	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione ecocentro - guardiania	Gestione centro di raccolta - guardiania con operatore dotato di palmare				Guardiania a carico di un addetto individuato da ETRA e dal Comune; l'Associazione "IL GRUPPONE" fa da supporto. Dal 2006 anche gli utenti di Massanzago possono conferire al centro di raccolta se dotati di tesserino identificativo.

## SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Camposampiero**

ANNO CORRENTE **2013**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Secco Residuo e ingombranti	Pulizia mercato settimanale	Spazzamento settimanale al mercoledì in occasione del mercato e al sabato nel centro storico	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	52		
RUP	Raccolta stradale con carrellato o altri contenitori di volumetria idonea	Raccolta RUP - appositi contenitori stradali dislocati sul territorio comunale	ETRA SPA o ditte da essa incaricate		Al bisogno	
Secco Residuo e ingombranti	Pulizia caditoie	Pulizia caditoie	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			I costi per eventuali interventi verranno rendicontati a consuntivo
Beni durevoli e Legno	Raccolta su chiamata	Raccolta porta a porta ingombranti e beni durevoli	ETRA SPA o ditte da essa incaricate		Ritiro a domicilio su chiamata	Specifico addebito agli utenti richiedenti
Verde	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Verde - raccolta settimanale per chi ha aderito al servizio. Sfuso negli appositi contenitori carrellati da 240 lt.	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	52	Settimanale - martedì	Servizio a richiesta. Per conferimenti occasionali è necessario effettuare una prenotazione telefonica.
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Tariffazione	Servizio di raccolta e gestione dati, calcolo e riscossione delle tariffe	ETRA SPA			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione sportello per il pubblico	Attività sportello svolta presso sportello Unione dei Comuni, attivazione call center con numero verde gratuito a partire dal 2007	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			
Secco Residuo e ingombranti	Raccolta con contenitori particolari	Servizi aggiuntivi (raccolta secco residuo per aziende)	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			Servizio dedicato anche per raccolta secco da ospedale e casa di riposo
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Pulizia mercato settimanale	Spazzamento in occasione del mercato settimanale al mercoledì	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			

## SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI **Camposampiero**

ANNO CORRENTE **2013**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Conferimento presso ecocentro (svuotamento contenitori)		ETRA SPA o ditte da essa incaricate		Al bisogno	Attualmente è attivo il centro di raccolta in Via S.Francesco. A metà settembre verrà inaugurato il nuovo centro di raccolta intercomunale (assieme a Borgoricco e Massanzago)
Secco Residuo e ingombranti	Spazzamento meccanizzato	Lo spazzamento stradale integrativo si svolgerà quattro ore al giorno dal lunedì al venerdì per 52 settimane all'anno utilizzando un operatore con motocarro attrezzato anche per altri servizi di prevenzione ed igiene del territorio (scopa, badile, pinza per siringhe, attrezzatura per il diserbo manuale e chimico).	ETRA SPA o ditte da essa incaricate	260	Cinque giorni a settimana (per quattro ore al giorno).	
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato		Responsabile tecnico + gestione scarichi dell'ecocentro	ETRA SPA o ditte da essa incaricate			

CENTRO DI RACCOLTA - SCHEDA DATI GENERALI

IMPIANTO	<b>Centro di raccolta intercomunale di CAMPOSAMPIERO - fino a metà settembre</b>		
INDIRIZZO	<b>VIA S. FRANCESCO N. 14 (quello nuovo sarà in via della Centuriazione)</b>		
INTESTATARIO AUTORIZZAZIONE	<b>Comune di Camposampiero</b>		
Nr. AUTORIZZAZIONE	<b>5469/EC/2011</b>	SCADENZA	<b>15/05/2021</b>
PROPRIETA' TERRENO	<b>Comune</b>		
GESTORE	<b>ETRA SpA</b>		
GIORNI APERTURA	<b>lunedì e mercoledì pomeriggio + sabato pomeriggio</b>		
ORARI APERTURA	<b>lunedì 15.00/18.00, mercoledì e sabato 14.30/19.30</b>		
INCARICATO DELLA GUARDIANIA	<b>Coop. Sociale</b>		
COMUNI SERVITI	<b>Camposampiero e Massanzago (con l'apertura nel nuovo Crd anche Borgoricco)</b>		

RIFIUTI CONFERIBILI **ingombranti, beni durevoli ed elettrodomestici dismessi, carta e cartone, imballaggi in plastica, metalli, rottami di ferro, rifiuti inerti derivanti da piccoli lavori di manutenzione domestica, verde e ramaglie, olii vegetali esausti, accumulatori al piombo (batterie per auto e per moto), farmaci scaduti, olii minerali esausti, cassette di plastica per uso alimentare.**

CARATTERISTICHE 

Accesso consentito alle sole utenze munite di ecocard
gli indumenti usati si possono conferire accanto al cdr

NOTE **A partire dal 2005 era iniziata un'attività di controllo e coordinamento gestita da ETRA SpA, relativamente a tutta la gestione dell'Ecocentro, che ha previsto la consegna a tutte le utenze di specifiche tessere di accesso, e il monitoraggio con palmari in modo da controllare gli accessi e verificare le quantità conferite. Dal 2010 viene introdotto 1 nuovo operatore per gestire la guardiania, oltre al supporto garantito dall'Associazione "IL GRUPPONE"; mentre ETRA fornisce una figura di responsabile tecnico e si occupa del registro scarichi. Il Comune gestisce direttamente la manutenzione, la pulizia dell'area e lo sfalcio + diserbo**

**A partire dal 2006 possono accedere all'ecocentro di Camposampiero anche gli utenti di Massanzago muniti di tessera identificativa. Si è stabilito, in accordo tra i 2 Comuni, che Massanzago versi un contributo annuo che viene detratto dai costi totali imputati per la gestione dell'ecocentro. La congruità di tale importo verrà verificato a consuntivo sulla base del n° effettivo di accessi di utenti di Massanzago registrato nel corso dell'anno.**

**Dal 2011 vengono stabiliti dei limiti di conferimento gratuito per verde e ingombranti con specifiche tariffe oltre tali soglie.**

## MIGLIORIE E MODIFICHE

COMUNE DI **Camposampiero**

ANNO CORRENTE **2013**

DATI RELATIVI ALLE MIGLIORIE E MODIFICHE PREVISTI PER L'ANNO PROSSIMO DAL SOGGETTO GESTORE

Descrizione Investimento	Valore	Rata Annua	Nr. Anni Ammort.
<p>Nel 2013 si investirà in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti. Potranno essere di conseguenza effettuati controlli, da parte di personale ETRA Spa in tutto il territorio comunale di Camposampiero, volti a verificare la corretta modalità di differenziazione dei rifiuti e del compostaggio domestico.</p>			
<p>Nel 2013 potrà essere attivata anche una campagna di raccolta olio esausto senza costi aggiuntivi a carico del Comune. Verrà eventualmente realizzata la campagna informativa connessa all'attivazione delle nuove modalità di raccolta del secco.</p>			
<p>Per l'anno 2013, come già attuato negli anni precedenti, è prevista una operazione di verifica in modo da eliminare le eventuali sacche di evasione ed elusione e consentire ad ETRA il recupero di parte degli "Efficientamenti / maggiori ricavi" conteggiati come mancati adeguamenti a favore del Comune.</p>			
<p>Come negli anni precedenti vi sarà il controllo informatico dei dati relativi agli accessi e ai conferimenti al centro di raccolta attraverso la registrazione su palmare dei quantitativi conferiti e l'identificazione dell'utenza attraverso tessera magnetica. La guardiania verrà gestita da operatori incaricati da ETRA e dal Comune con il supporto dell'Associazione "IL GRUPPONE"; mentre ETRA fornirà il responsabile tecnico e seguirà il registro scarichi. Nel corso del 2013 (dal 15 settembre) verrà attivato il nuovo centro di raccolta intercomunale a cui avranno accesso i cittadini di Camposampiero, Massanzago e Borgoricco.</p>			
<p>Nel corso del 2013 potrebbero essere attivate le nuove modalità di raccolta del secco con microchip che prevedono: - lo svuotamento quindicinale di contenitori carrellati dotati di microchip per le utenze domestiche e piccoli produttori eccetto quelle del centro storico e dell'area di via Puccini; - l'eventuale posizionamento c/o queste 2 aree di un press-container per il conferimento del secco mediante l'utilizzo di una apposita tessera nominale per le utenze residenti in quest'area. Nell'area del centro storico potrà essere posizionato anche 1 press-container della carta. Verrà di conseguenza sospesa la raccolta settimanale del sabato della carta/cartone per le ditte. Per gli utenti con produzione di pannolini verrebbe garantito comunque un servizio extra di raccolta settimanale. Per le ditte con servizio dedicato su contenitore verrebbero mantenute le attuali modalità di conferimento.</p>			
<p>Per il 2013 non vengono accantonati budget per servizi straordinari di pronto intervento e recupero amianto o per raccolte di rifiuti cimiteriali e recuperi vari di rifiuti abbandonati. Qualora suddetti servizi si rendessero necessari in corso d'anno e il Comune decidesse di coprirne i costi col piano finanziario, le spese sostenute verranno conteggiate a consuntivo.</p>			
<p>A seguito della chiusura della discarica di Campodarsego, a partire da luglio 2012, e del conseguente conferimento del secco non riciclabile al termovalorizzatore di Padova, la tariffa di smaltimento per il 2013 viene adeguata a 132 €/ton. Le tariffe di trattamento non subiscono invece variazioni rispetto al 2012.</p>			
<p>Anche tra il 2012 e 2013 viene accordato da ETRA un ribasso dei costi di raccolta (12.000 € di valore storico da adeguare ISTAT negli anni) per economie che si prevede di ottenere con l'ottimizzazione e la razionalizzazione del servizio.</p>			

## MIGLIORIE E MODIFICHE

COMUNE DI **Camposampiero**

ANNO CORRENTE **2013**

DATI RELATIVI ALLE MIGLIORIE E MODIFICHE PREVISTI PER L'ANNO PROSSIMO DAL SOGGETTO GESTORE

Descrizione Investimento	Valore	Rata Annua	Nr. Anni Ammort.
--------------------------	--------	------------	---------------------

Per il 2013, come negli anni precedenti, si offrono servizi integrativi allo spazzamento di prevenzione ed igiene del territorio: si aggiungono, infatti, i servizi di disinfestazione e derattizzazione da eseguire sul territorio comunale. E' prevista anche l'esecuzione di una campagna di prevenzione e lotta contro la zanzara tigre.

Potranno essere eseguiti su richiesta dell'Amministrazione anche servizi aggiuntivi di pulizia caditoie e diserbo, oltre a servizi di raccolta dei rifiuti cimiteriali, le cui modalità di copertura verranno definite dal Comune.

## IMPIANTI DI SMALTIMENTO ED IMPIANTI DI RECUPERO-RICICLO DEI RIFIUTI

COMUNE DI **Camposampiero**ANNO CORRENTE **2013**

C.E.R.	Descrizione rifiuto	Impianto di destinazione	Località
150101	Carta e cartone	E.T.R.A. spa - selezione e recupero	Campodarsego (PD)
150102	Plastica	E.T.R.A. spa - selezione e recupero	Bassano del Grappa (VI)
		Nek	Monselice (PD)
150106	Raccolta multimateriale	E.T.R.A. spa - stazione di travaso	San Giorgio delle Pertiche (PD)
		IDEALSERVICE - selezione e recupero	San Giorgio di Nogaro (UD)
150107	Imballaggi in vetro	E.T.R.A. spa - selezione e recupero	Campodarsego (PD)
150110 200127	T e/o F	Nestambiente - stoccaggio	Padova
		Execo	Teolo (PD)
		ELITE AMBIENTE - recupero	Brendola (VI)
160103	Pneumatici fuori uso	NUOVA ECOLOGICA 2000 - recupero	Fossò (VE)
160216	Cartucce e toner per stampa	Il Grillo - selezione e recupero	Venezia loc. Zelarino
170107	Inerti	COSMO AMBIENTE - recupero rifiuti inerti	Noale (VE)
200101	Carta e cartone	E.T.R.A. spa - selezione e recupero	Campodarsego (PD)
200108	Organico	E.T.R.A. spa - digestore	Bassano del Grappa (VI)
		E.T.R.A. spa - digestore	Camposampiero (PD)
200110	Stracci e indumenti smessi	Il Grillo - recupero	Venezia loc. Zelarino
		TESMAPRI - recupero	Montemurlo (PO)
200121	Neon	SE. FI Ambiente - stoccaggio	San Donà di Piave (VE)
200123	Frigoriferi, congelatori, condizionatori e altri apparecchi contenenti CFC	Stena Tecnoworld - selezione e recupero	Fossò (VE), Angiari (VR)
200125	Oli e grassi commestibili	TOMMASI MARISA - Stoccaggio	Casier (TV)
200126	Oli, filtri e grassi minerali	Fiorese Ecologia Srl - stoccaggio	Rossano Veneto (VI)
200132	Farmaci e medicinali	Nestambiente - stoccaggio	Padova
200133	Batterie ed accumulatori	L.M. Livieri Migliorini - stoccaggio	Vigonovo (VE)
200135	Apparecchi fuori uso con tubo catodico	New ecology con sigla Nec - recupero	Fossò (VE)
		Eso Recycling - recupero	Sandriago (VI)
		S.E.A. - SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - selezione e recupero	Malo (VI)
200138	Legno	NUOVA ECOLOGICA 2000 - recupero	Fossò (VE)
		Ecolando - recupero	Sant'Angelo Di P.d.S. (PD)
200140	Metalli	SCARAMUZZA GIANCARLO DI SCARAMUZZA MAURIZIO, ANGELO & C. - recupero	Mogliano Veneto (TV)
		Marostica Giuseppe Rottami - recupero	Bressanvido (VI)
200201	Verde	E.T.R.A. spa - compostaggio	Vigonza (PD)
		PELLIZZON AGRISERVICE - recupero	Martellago (VE)
200202	Terra e roccia	COSMO AMBIENTE - recupero rifiuti inerti	Noale (VE)
200203	altri rifiuti non biodegradabili	ACEGASAPS - inceneritore	Padova (PD)
200301	Rifiuti urbani non differenziati	E.T.R.A. spa - selezione e recupero	San Giorgio delle Pertiche (PD)
		ACEGASAPS - inceneritore	Padova (PD)
200303	Spazzamento strade	ACEGASAPS - inceneritore	Padova (PD)
		E.T.R.A. spa - recupero terre e spazzamento	Limena (PD)
200307	Ingombranti	ACEGASAPS - inceneritore	Padova (PD)
		ACEGASAPS - stoccaggio	Padova (PD)

<b>CALCOLO RATA DI AMMORTAMENTO COMPRENSIVA DI ONERI FINANZIARI RELATIVI ALL'OPERA DI CENTRO DI RACCOLTA INTERCOMUNALE CON ESCLUSIONE DELLE OPERE ACCESSORIE</b>				
<b>RIEPILOGO</b>	<b>Imponibile</b>	<b>N° anni ammortamento</b>	<b>Tasso iniziale di riferimento*</b>	<b>rata annua</b>
Costi di investimento del progetto e delle opere civili	€ 834.009,43	20	3,0%	€ 56.059
Costi investimento delle attrezzature	<b>€ 131.920,00</b>	7	3,0%	€ 21.174
				<b>€ 77.233</b>
a detrarre Finanziamento D.G.R.V. n. 4349/07 CAMPOSAMPIERO	-€ 181.818,18	20	3,0%	-€ 12.221
a detrarre Finanziamento D.G.R.V. n.4162/09 BORGORICCO	-€ 136.363,64	20	3,0%	-€ 9.166
a detrarre Finanziamento D.G.R.V. n. 2400/11 MASSANZAGO	-€ 36.363,64	20	3,0%	-€ 2.444
<b>totale</b>	<b>-€ 354.545,45</b>			<b>-€ 23.831</b>

<b>Canone di Accesso al centro di raccolta intercomunale a carico dei Comuni</b>	<b>abitanti</b>	<b>quota %</b>	<b>canone annuo ACCESSO</b>	<b>FINANZIAMENTI</b>	<b>CANONE ACCESSO AL NETTO DEI FINANZIAMENTI</b>
<b>CAMPOSAMPIERO</b>	12.211	46,0%	€ 35.489	-€ 12.221	€ 23.268,03
<b>BORGORICCO</b>	8.478	31,9%	€ 24.640	-€ 9.166	€ 15.474,00
<b>MASSANZAGO</b>	5.885	22,1%	€ 17.104	-€ 2.444	€ 14.659,48
<b>Totale</b>	26.574	100,0%	€ 77.233	-€ 23.831	€ 53.401,51

<b>Rata ammortamento a carico interamente# di ETRA per opere accessorie</b>	<b>Imponibile</b>	<b>N° anni ammortamento</b>	<b>Tasso iniziale di riferimento*</b>	<b>rata annua</b>
<b>ETRA</b>	€ 217.477,63	€ 20	3%	€ 14.618

\* Tasso Interesse indicativo variabile legato all'euribor 3 mesi + spread da definire di tempo in tempo secondo condizioni di mercato

# rata a carico di ETRA legata ad economie correlate alla gestione del servizio

**PROSPETTO CANONE DI ACCESSO-COMUNE DI CAMPOSAMPIERO, BORGORICCO  
E MASSANZAGO (STIMA)**  
**QUADRO ECONOMICO (Valori imponibili)**

**Costi fissi annui ecocentro**

SPESE DI GESTIONE (€/anno)	param. (ore o a corpo)	Costi unitari	Imponibile
Guardiania (2 persone per ore annue riportate in tabella + 3° operatore al sabato)	2132	€ 26,34	€ 56.157
Altri costi (acqua, illuminazione, riscaldamento box, cancelleria..)	a corpo	€ 2.500	€ 2.500
Gestione dati e software per accessi	13184	€ 1,5	€ 19.777
Responsabile tecnico, compilazione registri-mud ECC.	a corpo	€ 6.500	€ 6.500
<b>Totale costi di gestione fissi</b>			<b>€ 84.933,47</b>

Riparto costi di gestione fissi	abitanti al 31/12/2011	quota %	quota gestione fissa
Camposampiero	12.279	45,8%	€ 38.893,79
Borgoricco	8.534	31,8%	€ 27.031,49
Massanzago	6.001	22,4%	€ 19.008,20
<b>Totale ripartizione</b>	<b>26.814</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 84.933,47</b>

**Costi variabili annui ecocentro (stima ipotetica)**

SPESE DI GESTIONE (€/anno)	parametro	Costi unitari	Imponibile
Sistemazione, svuotamento e trasporto cassoni	266	€ 155	€ 41.207
costi di smaltimento / trattamento rifiuti da centro di raccolta			€ 60.744
<b>Totale costi di gestione variabili</b>			<b>€ 101.951,14</b>

Riparto costi di gestione variabili	quota % ipotizzata	quota gestione variabile
Camposampiero	68,1%	€ 69.389,04
Borgoricco	18,8%	€ 19.118,33
Massanzago	13,2%	€ 13.443,76
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 101.951,14</b>

Totale costi a Carico del Comune di Camposampiero, Borgoricco e Massanzago	Gestione fissa	gestione variabile (secco a 132 €/t)	Canone di accesso	Totale	dal 15 settembre 2013
Camposampiero	€ 38.894	€ 69.389	€ 23.268	€ 131.550,86	€ 38.369,00
Borgoricco	€ 27.031	€ 19.118	€ 15.474	€ 61.623,81	€ 17.973,61
Massanzago	€ 19.008	€ 13.444	€ 14.659	€ 47.111,44	€ 13.740,84
<b>totale</b>	<b>€ 84.933</b>	<b>€ 101.951</b>	<b>€ 53.402</b>	<b>€ 240.286</b>	<b>€ 70.083,45</b>

## ALLEGATO: CESSIONE RIFIUTI RICICLABILI CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ORDINARIE - RICAVI LORDI

<b>PLASTICA MULTIMATERIALE</b>	importo unitario totale [€/ton]	Q.tà 2012	importo totale [€]
plastica Multimateriale (FLUSSO DL)	€ 161,4	367,232	€ 59.256,6
metalli non ferrosi alluminio	€ 5,4	367,232	€ 1.996,6
metalli ferrosi	€ 10,1	367,232	€ 3.708,2
<b>Valore ricavo lordo</b>	<b>€ 176,9</b>	<b>367,23</b>	<b>€ 64.961,4</b>

<b>CARTA E CARTONE</b>	importo unitario €/ton	Q.tà 2012	importo totale [€]
ricavi carta e cartone	€ 75,5	880,522	€ 66.446,5
<b>Valore ricavo lordo</b>	<b>€ 75,5</b>	<b>880,52</b>	<b>€ 66.446,5</b>

<b>VETRO</b>	importo unitario TOTALE €/ton	Q.tà 2012	importo totale [€]
ricavi vetro - prima fascia	€ 34,5	435,208	€ 15.000,1
<b>Valore ricavo lordo</b>	<b>€ 34,5</b>	<b>435,21</b>	<b>€ 15.000,1</b>

**RICAVI LORDI** **€ 146.408,1**

I RICAVI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI DIFFERENZIATI NON RIPORTATI PRECEDENTEMENTE SONO GIÀ CONTEGGIATI IN DETRAZIONE AI COSTI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI IN QUANTO IL COSTO DEL SERVIZIO TIENE GIÀ CONTO AL SUO INTERNO DEL RICAVO DALLA CESSIONE DEL RIFIUTO.

I RICAVI RIPORTATI NELLE TABELLE PRECEDENTI SONO DETERMINATI SULLA BASE DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ACCORDO ANCI - CONAI IN VIGORE E DELLE ATTIVITÀ DA METTERE IN ATTO AL FINE DI CONSEGUIRE L'OTTIMIZZAZIONE DEI RICAVI DALLA CESSIONE DEI RIFIUTI COMPATIBILMENTE CON IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO VIGENTE PER LA RACCOLTA ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI RICICLABILI. GLI IMPORTI UNITARI PRECEDENTEMENTE RIPORTATI RAPPRESENTANO UNA PREVISIONE CHE SI BASA SUI RISULTATI QUALI - QUANTITATIVI REGISTRATI DURANTE L'ESERCIZIO 2012.

I COSTI DEI SERVIZI PREVISTI PER LA GESTIONE DI TALI RIFIUTI E NECESSARI AL CONSEGUIMENTO DEI RICAVI RIPORTATI (ES. SELEZIONE, TRASPORTO, SMALTIMENTO SCARTI, MOVIMENTAZIONE RIFIUTI) SONO CONTEGGIATI ALL'INTERNO DEI CENTRI DI COSTO INSERITI IN PIANO FINANZIARIO E QUANTIFICATI SULLA BASE DELLE PREVISIONI DI COSTO DERIVANTI DAI DATI DELL'ESERCIZIO 2012. COME RIPORTATO NELLA DOCUMENTAZIONE CHE COMPONE IL PIANO FINANZIARIO GLI ULTERIORI BENEFICI OTTENUTI DALLE FAVOREVOLI CONDIZIONI DEL MERCATO DEL RECENTE PERIODO CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO "EFFICIENTAMENTI / MAGGIORI RICAVI" PREVISTO ALL'INTERNO DELLE TABELLE DI COSTO E DI COPERTURA DEL PIANO FINANZIARIO.

## PROSPETTO DI RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI

		Previsione anno 2012	Preconsuntivo anno 2012
Spazzamento e pulizia del territorio		91.232	91.763
Raccolta secco residuo		0	0
Raccolta differenziata		545.032	558.693
Gestione ecocentro (raccolta, guardiania...)		152.091	151.294
<b>Totale</b>		<b>788.355</b>	<b>801.750</b>
Smaltimento secco residuo in discarica		262.280	252.854
Compostaggio ed altri trattamenti dei rifiuti		92.621	93.844
<b>Totale</b>		<b>354.900</b>	<b>346.698</b>
Altri costi (forniture, recuperi, informazione...)		69.839	70.161
Gestione del servizio e tariffazione, front office		71.134	72.556
Altri accantonamenti e ammortamenti		18.432	18.432
<b>Totale</b>		<b>159.404</b>	<b>161.149</b>
Contributi CONAI		-45.460	-43.082
Efficientamenti / maggiori ricavi		-99.327	-99.327
<b>Totale</b>		<b>-144.787</b>	<b>-142.409</b>
<b>Totale Complessivo</b>		<b>1.157.872</b>	<b>1.167.188</b>

## TABELLA DI COPERTURA

COMUNE DI **Camposampiero**  
 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO 2012

PROSPETTO DI PREVISIONE DI COSTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

	Previsione anno 2012	Preconsuntivo anno 2012
<b>Previsione Fabbisogno</b>	<b>-1.203.333</b>	<b>-1.210.271</b>
Entrate tariffarie - quota fissa Domestica	<b>312.370</b>	<b>315.502</b>
Entrate tariffarie - quota variabile Domestica	<b>391.167</b>	<b>395.090</b>
Entrate tariffarie - servizio Raccolta Verde	<b>20.035</b>	<b>20.436</b>
Entrate tariffarie - ingombranti	<b>693</b>	<b>400</b>
Riduzioni per Raccolta Differenziata	<b>-78.593</b>	<b>-79.381</b>
<b>Totale Domestiche</b>	<b>645.672</b>	<b>652.047</b>
Entrate tariffarie - quota fissa Non Domestica	<b>393.336</b>	<b>397.365</b>
Entrate tariffarie - quota variabile Non Domestica	<b>88.588</b>	<b>89.495</b>
<b>Totale Non Domestiche</b>	<b>481.924</b>	<b>486.861</b>
Servizi Aggiuntivi Non Domestiche	<b>10.119</b>	<b>10.119</b>
Saldo anno precedente	<b>20.157</b>	<b>20.157</b>
Entrate Contributi CONAI	<b>45.460</b>	<b>43.082</b>
<b>Totale Entrate Non Tariffarie</b>	<b>75.737</b>	<b>73.359</b>
<b>SALDO COMPLESSIVO</b>	<b>0</b>	<b>1.996</b>
<b>COPERTURA (%)</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

## Note

Servizi aggiuntivi non domestiche: gettito derivante dal servizio c/o la casa di riposo (€ 10.119); gettito dai condomini non rendicontato perché non incassato.  
 I gettiti non domestici riportati prevedevano i < introiti per il mancato incasso dalle scuole: differenza tra fatturato reale e contributo ministeriale assegnato per il 2012 per le scuole sul territorio Comunale.  
 I gettiti 2012 sono stati adeguati sulla base del trend medio di crescita annua della popolazione (utenze domestiche attivate - quelle cessate).

## PROSPETTO DI RIEPILOGO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI

			Previsione anno 2013
Spazzamento e pulizia del territorio			95.600
Raccolta secco residuo			0
Raccolta differenziata			576.283
Gestione ecocentro (raccolta, guardiania...)			157.647
<b>Totale</b>			<b>829.530</b>
Smaltimento secco residuo in discarica			274.752
Compostaggio ed altri trattamenti dei rifiuti			50.762
<b>Totale</b>			<b>325.514</b>
Altri costi (forniture, recuperi, informazione...)			72.688
Gestione del servizio e tariffazione, front office			75.604
Altri accantonamenti e ammortamenti			18.432
<b>Totale</b>			<b>166.723</b>
Efficientamenti / maggiori ricavi			-128.645
<b>Totale</b>			<b>-128.645</b>
<b>Totale Complessivo</b>			<b>1.193.122</b>

## TABELLA DI COPERTURA

COMUNE DI **Camposampiero**  
 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO 2013

PROSPETTO DI PREVISIONE DI COSTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

			Previsione anno 2013
<b>Previsione Fabbisogno</b>			<b>-1.321.768</b>
Entrate tariffarie - quota fissa Domestica			<b>315.502</b>
Entrate tariffarie - quota variabile Domestica			<b>315.709</b>
Entrate tariffarie - servizio Raccolta Verde			<b>20.436</b>
Entrate tariffarie - ingombranti			<b>400</b>
<b>Totale Domestiche</b>			<b>652.047</b>
Entrate tariffarie - quota fissa Non Domestica			<b>397.365</b>
Entrate tariffarie - quota variabile Non Domestica			<b>89.495</b>
<b>Totale Non Domestiche</b>			<b>486.861</b>
Servizi Aggiuntivi Non Domestiche			<b>10.119</b>
Saldo anno precedente			<b>1.996</b>
Altri introiti			<b>170.746</b>
<b>Totale Entrate Non Tariffarie</b>			<b>182.860</b>
<b>SALDO COMPLESSIVO</b>			<b>0</b>
<b>COPERTURA (%)</b>			<b>100%</b>

## Note

Servizi aggiuntivi non domestiche: gettito derivante dal servizio c/o la casa di riposo (€ 10.119); gettito dai condomini non rendicontato perché mai incassato.

I gettiti non domestici riportati prevedevano i < introiti per il mancato incasso dalle scuole: differenza tra fatturato reale e contributo ministeriale assegnato per il 2012, in attesa di conoscere quello del 2013.

Alla voce "Altri introiti" inseriti i maggiori ricavi derivanti da attività garantite dal Gestore quali accertamento sulle banche dati di fatturazione, gestione della riscossione e del contenzioso, recupero evasione e migliorie gestionali sui rifiuti riciclabili (quota parte di efficientamento € 128.645 + ulteriori 42.100 € per entrate aggiuntive stimate per allineamento banche dati, nuove utenze e recupero evasione).

Le entrate tariffarie riportate sono al netto dei crediti non riscossi considerati pari al valore stimato dei crediti inesigibili che sulla base dei dati storici sono pari a circa 17.000 €.

La copertura totali dei costi per la gestione 2013 viene garantita mantenendo le tariffe inalterate rispetto al 2012

## COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

### INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2013

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

#### **COSTI**

La Tariffa corrispettiva sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art. 14 del DL n. 201/2011 (convertito con L. n. 214/2011), sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in **costi fissi** e **costi variabili** a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:

- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- Costi generali di gestione (CGG)
- Costi comuni diversi (CCD)
- Altri costi (AC)
- Ammortamenti (AMMn)
- Accantonamenti (ACCn)
- Remunerazione del capitale (Rn)

I costi variabili comprendono:

- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR) – al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti.

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

Sono invece esclusi dal computo complessivo i costi di gestione dei servizi dedicati alle utenze non domestiche non ordinarie, quelli cioè eccedenti gli standard di servizio indicati nell'allegato D. I corrispettivi di tali servizi sono applicati direttamente dal gestore in funzione della quantità e qualità dei rifiuti assimilati conferiti.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

## **RIPARTIZIONI FISSA/VARIABILE E TRA MACROCATEGORIE**

Per la definizione delle percentuali indicate in Allegato A, relative alla suddivisione tra costi fissi e variabili ed alla ripartizione tra macrocategorie di utenza, si fa riferimento alla produzione media pro capite delle famiglie, in quanto la produzione delle utenze non domestiche può essere fortemente condizionata da fattori quali l'adesione alla pratica dell'avvio a recupero, totale o parziale, dei rifiuti prodotti, oltre che dalla periodicità dei flussi produttivi delle aziende.

Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche viene calcolato applicando la media annua di rifiuti prodotti dal singolo abitante residente (pari a 0,6 kg/ab\*g circa; Banca dati dei rifiuti urbani ARPA Veneto, 2009, confermato dai dati rilevati nei comuni gestiti). Da tale dato viene calcolata l'incidenza percentuale sul totale, riportata in Allegato A, in accordo con le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla redazione del Piano Finanziario.

Relativamente alla ripartizione applicata su quota fissa e quota variabile, questa è stata elaborata sulla base dell'analisi della natura dei costi inseriti nel Piano Finanziario.

Tale risultato deriva dall'applicazione dei seguenti principi, previsti all'interno delle linee guida citate:

- Il costo complessivo delle raccolte viene ripartito nelle singole voci di costo per la raccolta e il trasporto;
- Vengono inoltre ripartiti i costi di raccolta delle singole frazioni di rifiuto tra costi del "Personale operativo diretto" e costo dei mezzi impiegati per la raccolta;
- A loro volta, tali costi vengono imputati rispettivamente ai costi fissi ed ai costi variabili in funzione della loro natura;
- Relativamente ai costi di smaltimento / trattamento, questi vengono considerati nel complesso dei costi variabili;
- I costi di ammortamento ed i costi fissi di gestione, oltre che i costi per l'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia, vengono ricompresi all'interno della quota fissa complessiva.

Sulla base dell'incidenza delle categorie di costi suddette, è stata definita la percentuale di ripartizione tra quota fissa e quota variabile per le utenze domestiche.

Per le utenze non domestiche, il risultato è diverso in quanto la tariffa prevede l'applicazione di correttivi sulla quota fissa, rispetto alle regole proposte dal DPR 158/99, oltre che la definizione di una quota variabile funzione dell'effettivo livello produttivo di rifiuti conferiti al circuito urbano di ciascuna utenza, anche al fine di evitare incoerenze nell'applicazione della TARES corrispettivo per i produttori caratterizzati da superfici particolarmente elevate. L'incidenza dei suddetti principi determina la percentuale indicata in Allegato A per le utenze produttive.

## **STRUTTURA TARIFFARIA**

### **UTENZE DOMESTICHE**

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le **utenze domestiche** sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Consorzio, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente  $K_a$  per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente  $K_b$  per la Quota Variabile Parametrica. Per le utenze che praticano il

compostaggio domestico, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento, il coefficiente  $K_b$  è ridotto di una quota percentuale indicata nell'Allegato B.

Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente  $K_a$  di categoria, seguendo la formula sotto indicata.

$$TFd(n, S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \left[ \frac{Ctuf}{\sum S_{tot}(n) * Ka(n)} \right]$$

dove:

$TFd(n, S)$  = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con  $n$  componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad  $S$ ;

$n$  = numero di componenti del nucleo familiare;

$S$  = superficie dell'abitazione;

$Quf$  = quota unitaria (Euro/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento  $K_a$ ;

$Ctuf$  = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$S_{tot}(n)$  = superficie totale delle utenze domestiche con  $n$  componenti del nucleo familiare;

$K_a(n)$  = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La **Quota Variabile** giornaliera è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

La **Quota Variabile Parametrica** è commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.

Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente  $K_b$  di categoria, ridotto nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico.

La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

dove:

$$Q_{uv} = \left[ \frac{Q_{tot}}{\sum N(n) * K_b(n)} \right]$$

dove:

$TVd$  = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

$Q_{uv}$  = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività  $K_b$ ;

$Q_{tot}$  = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$  = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$K_b(n)$  = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

$C_u$  = costo unitario (Euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale) e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base.

La **Quota Variabile Puntuale**, commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base.

Nella Quota Variabile Puntuale sono ricompresi gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento, specificati nell'allegato E.

### UTENZE NON DOMESTICHE

Le **utenze non domestiche** sono classificate nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99 a seconda dell'attività prevalente. A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente  $K_c$  per la Quota Fissa e un coefficiente  $K_d$  per la Quota Variabile. Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Fissa Unitaria e coefficiente  $K_c$  di categoria, secondo la formula sotto riportata:

$$TFnd(ap, Sap) = Q_{apf} * S(ap) * K_c(ap)$$

dove:

$$Q_{apf} = \frac{C_{tapf}}{\sum Stot(ap) * Kc(ap)}$$

dove:

$TFnd(ap, Sap)$  = quota fissa della Tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività ap e una superficie Sap;

$Q_{apf}$  = quota unitaria fissa;

$Sap$  = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

$C_{tapf}$  = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$Stot(ap)$  = superficie totale delle utenze non domestiche con attività ap;

$Kc(ap)$  = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuti connessi alla tipologia di attività.

Alla tariffa fissa così individuata viene poi applicata indifferentemente a tutte le utenze non domestiche una **soglia** annua al raggiungimento della quale la tariffa unitaria eccedente viene ridotta percentualmente. Tale misura è giustificata dal fatto che ai sensi del DPR n. 158/99 la quota fissa è correlata alla produttività potenziale delle utenze. L'evidenza tuttavia insegna che, all'aumentare della superficie, la produzione media a metro quadro diminuisce; pertanto, seppur legittimo, non risulterebbe equo attribuire la stessa produttività per unità di superficie in presenza di utenze di dimensioni diverse. L'adozione della soglia ha la funzione di riequilibrare il meccanismo, adeguando la quota fissa all'effettiva produttività potenziale.

In via transitoria anche per l'anno 2013, al fine di garantire la gradualità di applicazione della tariffa, viene applicato un doppio limite relativamente al calcolo della Quota Fissa (meccanismo che risulta comunque in esaurimento in quanto interessa un numero esiguo di utenze residue a goderne, per l'esattezza due). La tariffa calcolata sulla base della superficie al 01/01/2013 sarà rapportata alla tariffa applicabile per la stessa superficie nel 2012 (tenuto conto delle riduzioni applicabili nello stesso anno); il rapporto fra le due non potrà superare, in positivo o in negativo, il valore percentuale fissato in allegato C (rapporto percentuale massimo Quota Fissa); la differenza tra le due non potrà, a sua volta, superare il valore economico indicato in allegato C (differenza monetaria massima Quota Fissa). Tale misura è giustificata dall'esigenza di garantire una gradualità in vista della piena applicazione del metodo normalizzato di cui al DPR 158/99.

La **Quota Variabile** annua delle utenze non domestiche è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

La **Quota Variabile Parametrica** viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Variabile Unitaria e coefficiente Kd di categoria. La relativa formula viene così espressa:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

dove:

$T_{vnd}(ap, Sap)$  = quota variabile della Tariffa per una utenza non domestica di tipologia ap e superficie S;

$C_u$  = costo unitario (Euro/Kg) determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale) e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio ordinario;

$K_d(ap)$  = coefficiente potenziale di produttività di rifiuti in kg/mq \* anno per utenza non domestica in funzione del tipo di attività.

Alla Quota Variabile Parametrica individuata si applica un **tetto** massimo che non può essere superato. L'importo individuato come tetto corrisponde ad una produzione annua individuata come produzione massima in kg di un'utenza ordinaria. Tale misura è giustificata dal fatto che la tariffa variabile applicata alle utenze non domestiche è corrispettiva del solo servizio ordinario, reso attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo le frequenze definite nell'allegato D. Quest'ultimi, proporzionati alle frequenze di raccolta ed al peso specifico medio di ciascuna tipologia di rifiuto coinvolto, danno su base annua il quantitativo massimo per il servizio ordinario, che, in termini monetari, corrisponde al tetto applicabile alla quota variabile.

### **Riduzioni per avvio a recupero**

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, alla tariffa variabile delle utenze non domestiche è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'attività di recupero dei rifiuti stessi. La documentazione comprovante il mancato conferimento va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

Le utenze non domestiche che avviano a recupero l'intera produzione di rifiuti assimilati presso soggetti diversi dal gestore sono escluse dal pagamento della parte variabile parametrica della tariffa.

La riduzione per avvio a recupero parziale viene riconosciuta sulla tariffa variabile parametrica e calcolata sulla base della quantità annua del rifiuti assimilato destinato effettivamente a recupero rapportata al rifiuto effettivamente o presuntivamente conferito a seconda che siano o meno attivati sistemi puntuali di rilevazione.

La riduzione viene calcolata con riferimento alla tariffa variabile parametrica al lordo del tetto (determinata secondo il metodo normalizzato previsto dal DPR n. 158/99: moltiplicando la tariffa variabile unitaria per l'indice specifico di produzione individuato per la specifica categoria di appartenenza dell'utenza non domestica e per l'intera superficie del servizio iscritto), sulla quale si applicano le seguenti riduzioni:

- Recupero dal 15% al 25% del totale dei rifiuti prodotti: 20%
- Recupero di oltre il 25% e fino al 50% del totale dei rifiuti prodotti: 40%
- Recupero di oltre il 50% e fino al 75% del totale dei rifiuti prodotti: 60%
- Recupero di oltre il 75% del totale dei rifiuti prodotti: 80%

Nel caso in cui il valore così determinato risulti superiore a quanto individuato dal tetto massimo, la tariffa variabile parametrica assume il valore di quest'ultimo.

La riduzione viene applicata nella prima fattura utile.

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per i rifiuti assimilati avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie, cioè quelle che conferiscono direttamente al Gestore rifiuti urbani qualitativamente e quantitativamente analoghi a quelli conferiti dalle utenze domestiche ed entro il limite massimo definito dall'allegato D, viene riconosciuta una riduzione calcolata in proporzione alla quantità di rifiuti complessivamente recuperati dal sistema di raccolta dei rifiuti urbani.

La quantità di rifiuti avviati a recupero dalle utenze non domestiche ordinarie si assume direttamente e proporzionalmente ai ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili così come specificati nell'allegato "CESSIONE RIFIUTI RICICLABILI CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ORDinarie – RICAVI LORDI" del Piano Finanziario in virtù di un livello di differenziazione analogo a quello riscontrato per le utenze domestiche. Tale riduzione è già inclusa nella tariffa rifiuti, essendo la stessa calcolata al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo.

### **Corrispettivi per produzione non ordinaria**

Le utenze che, usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario definito dell'allegato D, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento. I corrispettivi definiti in tale listino sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo a svuotamento differenziato per tipologia di servizio erogato.

Il gestore è quindi titolato ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

### **INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI**

I coefficienti  $K_a$  per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

I coefficienti  $K_b$  per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il  $K_b$  è ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

I coefficienti  $K_c$  e  $K_d$  per la Quota Fissa e Variabile delle utenze non domestiche sono individuati nell'ambito dei *range* fissati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia con più di 5000 abitanti, fatte salve le eventuali deroghe specificate nell'allegato C, dettate dalla specificità della situazione produttiva ed economica locale.

### **PENALITA'**

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2013, come già avvenuto negli anni precedenti, una campagna di controlli sulla corretta

differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per il servizio di raccolta, il gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto l'anno 2013 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

### **SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO**

Ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva e con quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ripartirne i costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte.

Sono a pagamento i servizi elencati in allegato E.

### **TARIFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI**

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento.

Al fine della corretta categoria da attribuire ai banchi di mercato viene determinato che le seguenti categorie individuate nel DPR 158/99 vengono così ridenominate:

Cat. 16 "Banchi beni durevoli o non deperibili"

Cat. 29 "Banchi beni generi alimentari o deperibili".

I banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le giostre e attrazioni varie sono invece assoggettati ad una specifica tariffa calcolata per giorno e per tipo di attività secondo quanto indicato in allegato F.

Per ogni evento (distinguendo come eventi diversi in caso di partecipazione a più di una manifestazioni nell'arco dell'anno solare) viene comunque applicato il minimo fatturabile di euro 12,00 se l'addebito complessivo dalla tariffa (comprese imposte e spese) non raggiunge tale minimo stesso. Tale limite (minimo fatturabile) potrà essere derogato (su indicazione del Comune) allo scopo di incentivare la presenza al mercato settimanale di banchi di mercato cosiddetti precari ovvero in sostituzione dei banchi ai quali è stata rilasciata concessione ordinaria.

Soggetto passivo per le tariffe dei banchi straordinari, banchi di sagra e giostre è, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto.

Per manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come straordinario e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.

## RIPARTIZIONE DEI COSTI

### ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

Quota Fissa Domestiche	50%
Quota Variabile Domestiche	50%

Quota Fissa Non Domestiche	82%
Quota Variabile Non Domestiche	18%

Utenze Domestiche	56%
Utenze Non domestiche	44%

Tariffe Rifiuti - Anno 2013

TARIFFE DOMESTICHE

**ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE**

Quf (Quota Fissa Unitaria)

**0,669177**

Quv (Quota Variabile Unitaria)

**0,150945**

componenti			senza compostaggio		con compostaggio		
	ka	quota fissa Euro/mq	kb*	quota variabile Euro/utenza	kb	% riduzione del kb	quota variabile Euro/utenza
0 (Art. 15, comma 5)	0,80	0,54	-	-	-		-
1	0,80	0,54	<b>1,10</b>	60,60	0,64	42%	35,26
2	0,94	0,63	1,36	74,93	0,81	40%	44,63
3	1,05	0,70	1,80	99,17	1,17	35%	64,46
4	1,14	0,76	<b>2,17</b>	119,56	1,34	38%	73,83
5	1,23	0,82	2,40	132,23	1,51	37%	83,19
6 o più	1,30	0,87	2,61	143,80	1,66	36%	91,46

\* i coefficienti in deroga a quanto stabilito dal DPR 158/99 sono conformi ai coefficienti derivanti dall'analisi specifica effettuata in Comuni con caratteristiche analoghe del Veneto, i cui risultati sono stati raccolti dall'ORR del Veneto e pubblicati all'interno dell'allegato C delle Linee guida per la gestione della tariffa rifiuti dell'ARPAV (anno di pubblicazione 2002); con l'eccezione di quelli per utenze domestiche con 1 e 4 componenti.

Il servizio base viene erogato con modalità e frequenze descritte all'interno dell'allegato al Piano Finanziario "Scheda servizi di igiene urbana", con riferimento al kit base in dotazione alle utenze domestiche. Laddove non sia prevista la dotazione di contenitore, la volumetria massima per turno di raccolta è pari a 120 lt.

TARIFFE NON DOMESTICHE

ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Qapf (Quota Fissa Unitaria)	<b>2,737541</b>	
Cu (Costo Unitario - Tariffa Variabile Unitaria)	<b>0,182503</b>	
Soglia Quota Fissa	<b>3082,89</b>	<b>Euro</b>
Riduzione oltre la soglia	<b>30%</b>	
Tetto(kg) (quantitativo massimo annuo utenze ordinarie)	<b>1836</b>	<b>kg</b>
Tetto(eur) (Tetto massimo Quota Variabile)	<b>335,00</b>	<b>Euro</b>
Rapporto percentuale massimo Quota Fissa 2012/2013	<b>100%</b>	
Differenza monetaria massima Quota Fissa 2012/2013	<b>500,00</b>	<b>Euro</b>

in più o in meno (a parità di superficie)  
in più o in meno (a parità di superficie)

Cat.	Descrizione	Kc min DPR 158/99	Kc max DPR 158/99	Kc prescelto	Quota Fissa 2013 Euro/mq	Kd min DPR 158/99	Kd max DPR 158/99	Kd prescelto	Quota Variabile 2013 Euro/mq	Superficie soglia Quota Fissa	Superficie tetto Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,670	1,83	3,28	5,50	5,500	1,00	1680,82	333,75
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,430	1,18	2,50	3,50	3,500	0,64	2618,96	524,46
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,510	1,40	4,20	4,90	4,200	0,77	2208,14	437,05
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,880	2,41	6,25	7,21	7,210	1,32	1279,72	254,59
5	stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,510	1,40	3,10	5,22	4,160	0,76	2208,14	441,25
6	esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,510	1,40	2,82	4,22	4,220	0,77	2208,14	434,98
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,210	3,31	9,85	13,45	<b>8,470</b>	1,55	930,70	216,72
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0,950	2,60	7,76	8,88	7,760	1,42	1185,42	236,55
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,000	2,74	8,20	10,22	9,210	1,68	1126,15	199,31
10	Ospedale	1,07	1,29	1,070	2,93	8,81	10,55	8,810	1,61	1052,48	208,35
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	<b>1,060</b>	2,90	8,78	12,45	<b>5,500</b>	1,00	1062,41	333,75
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,610	1,67	4,50	5,03	5,030	0,92	1846,15	364,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,000	2,74	8,15	11,55	8,150	1,49	1126,15	225,23
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,110	3,04	9,08	14,78	9,088	1,66	1014,55	201,99
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,830	2,27	4,92	6,81	6,810	1,24	1356,81	269,54
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,090	2,98	8,95	12,12	8,950	1,63	1033,17	205,09
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,820	2,24	6,76	8,48	6,760	1,23	1373,36	271,54
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,090	2,98	8,95	11,55	8,950	1,63	1033,17	205,09
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,620	1,70	3,13	7,53	5,300	0,97	1816,37	346,34
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,620	1,70	4,50	8,91	5,300	0,97	1816,37	346,34
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	<b>3,000</b>	8,21	45,67	78,97	<b>21,500</b>	3,92	375,38	85,38
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	<b>3,000</b>	8,21	39,78	62,55	<b>21,500</b>	3,92	375,38	85,38
24	Bar, caffè pasticceria	3,96	6,29	<b>3,000</b>	8,21	32,44	51,55	<b>21,500</b>	3,92	375,38	85,38
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	<b>1,400</b>	3,83	16,55	22,67	<b>10,800</b>	1,97	804,39	169,96
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	<b>1,500</b>	4,11	12,60	21,40	<b>10,800</b>	1,97	750,77	169,96
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	<b>3,000</b>	8,21	58,76	92,56	<b>21,500</b>	3,92	375,38	85,38
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	<b>1,500</b>	4,11	12,82	22,45	<b>10,800</b>	1,97	750,77	169,96
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,910	5,23	8,56	15,68	15,680	2,86	589,61	117,07

NOTA: sono evidenziati in **grassetto** i coefficienti Kc e Kd approvati in deroga ai limiti di cui al DPR 158/99

QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

Rifiuto	Turni raccolta annui	Servizio ordinario (asporto max in lt)
secco	52	120
plastica	52	120
carta	52	120
vetro	26	40
umido (compresi turni aggiuntivi nel periodo estivo)	104 + 18	7

Quantitativo massimo annuo asportabile dalle utenze ordinarie

Tetto(kg)

1836

SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON ADDEBITO

**ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO**

servizio	addebito (€) ^	note
Asporto rifiuto verde in bidone da 120 o 240 lt	50,00	comprensivi dell'eventuale fornitura contenitore
Conferimenti occasionali verde in sacchi senza contenitore (non oltre 3 volte all'anno)	5,00	a ritiro da 2 a 10 sacchi. Servizio gratuito fino a massimo 1 sacco a conferimento. Oltre 10 sacchi viene rilasciato preventivo con costo effettivo del servizio
Asporto ingombranti su chiamata a domicilio	20,00	per ogni chiamata per quantità non superiori a 1,5 mc o 4 pezzi (1). Se il rifiuto conferito prevede un addebito, questo verrà applicato in aggiunta al prezzo di chiamata
Conferimento del rifiuto verde al centro di raccolta	10,00	al mc, oltre i primi 5 mc annui conferiti gratuitamente
Conferimento di ingombranti al centro di raccolta	20,00	al mc, oltre i primi 5 mc annui conferiti gratuitamente
Servizio di noleggio dei contenitori condominiali	variabile in base al servizio richiesto: 102,50 €/mc	servizio dedicato su richiesta, a pagamento diretto dell'utenza, a seguito di predisposizione di preventivo da parte di ETRA

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

(1) Se i quantitativi massimi vengono superati è previsto un doppio addebito per quantità non superiori a 3 mc o 8 pezzi. Se anche questi quantitativi sono superati, sull'eccedenza sarà addebitato il costo puro del servizio.

## ADDEBITI PER FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

### ALLEGATO F - ADDEBITI PER FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

tipologia	addebito	frequenza
Giostra o attrazione	4,00	a giorno
Banco beni durevoli (1)	2,60	a giorno
Banco beni deperibili (1)	3,50	a giorno
Stand gastronomico	30,00	a giorno
Stand non gastronomico	20,00	a giorno

(1) La tariffa è applicabile ai soli banchi di sagra o fiera temporanea ed ai banchi di mercato con concessione giornaliera. Ai banchi di mercato con concessione ordinaria vengono invece applicate le tariffe ordinarie previste

**Minimo fatturabile per ogni evento Euro**

**12,00**

comprensivo di spese e imposte

**ALLEGATO G - SCHEMA SINTESI RIDUZIONI**

Descrizione	Regolamento	Riduzione riproporzionata al valore totale della tariffa	Criteri
Distanza dal punto di raccolta	Art. 9, comma 2	≥ 60%	In funzione della distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita.
Raccolta differenziata delle Utenze Domestiche: conferimento al Gestore*	Art. 12, comma 7	12,3%	Definita sulla base dell'Allegato "CESSIONE RIFIUTI RICICLABILI CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ORDINARIE - RICAVI LORDI" del Piano Economico Finanziario.
Raccolta differenziata delle Utenze Domestiche: compostaggio domestico	Art. 40, comma 3	specificata per singola categoria di utenza (vedi all. B)	Riduzione determinata in delibera tariffaria, sulla base della commisurazione agli effettivi minori costi sostenuti dal Gestore. <b>Qv * (% riduzione Kb)</b>
Locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibite ad uso stagionale	Art. 19, comma 4	specificata per singola utenza (≤ 30%)	Riduzione proporzionale ai giorni di utilizzo effettivo su base annua (solo per uso non continuativo, ma ricorrente e per un periodo inferiore a 215 giorni annui, anche non consecutivi).
Immobili di attività economiche o istituzionali predisposti all'uso, ma permanentemente non occupati	Art. 19, comma 5	18%	Soggetti al pagamento della sola quota fissa.
Avvio a recupero di rifiuti assimilati (utenze non domestiche ordinarie)*	Art. 21, comma 1	12,3%	Definita sulla base dell'Allegato "CESSIONE RIFIUTI RICICLABILI CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ORDINARIE - RICAVI LORDI" del Piano Economico Finanziario.
Avvio a recupero di rifiuti assimilati (utenze non domestiche non ordinarie)	Art. 21, comma 1	specificata per singola utenza	Modalità di calcolo e riconoscimento della riduzione sono definite dal Gestore in accordo con il Consorzio.
Situazione di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente	Art. 21, comma 2	80%	Situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria.
Abitazioni temporaneamente chiuse	Art. 21, comma 3	≤ 30%	Riduzione rapportata al periodo di non utilizzo dei locali e al numero dei componenti il nucleo familiare che abbiano effettivamente sospeso l'uso.
Sostituzione del Comune	Art. 20	≤ 100%	Deliberate dal Comune e coperte da piano finanziario o trasferimenti di bilancio (qualora consentito dalla normativa).

**NOTE:**

\* Per la tariffa rifiuti questa riduzione è già inclusa, essendo la stessa calcolata al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

Nel caso un'utenza abbia diritto a più riduzioni il totale è pari alla somma delle percentuali applicata al valore totale della tariffa al lordo di qualsiasi riduzione.

Ai sensi dell'art. 60, comma 5 del Regolamento le riduzioni sulla maggiorazione per i servizi indivisibili non possono in alcun caso superare il 70% dell'importo totale della stessa.